

Musica romantica, dieta afrodisiaca, ginnastica amatoriale, profumi eccitanti: non c'è stato nulla da fare. I due esemplari dello zoo di Edimburgo si sono rifiutati di accoppiarsi. Ora si prova con l'inseminazione



Panda

Quella coppia che non riesce ad amarsi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
ENRICO FRANCESCHINI

LONDRA
Lo faranno? Non lo faranno? E se lo faranno, come lo faranno? Era la notizia forse più attesa dai sudditi di Sua Maestà britannica, e da non pochi altri fan di questo genere di cose sparsi per il mondo, sin dal giorno dell'annuncio della gravidanza della principessa Kate: ma l'opinione pubblica stavolta è stata delusa. Tian Tian e Yang Guang non lo hanno fatto.

Non c'è stato nulla da fare. Non sono serviti la dieta afrodisiaca, la ginnastica amatoriale, i profumi eccitanti, la musica romantica e nemmeno una specie di erotico gioco a nascondino organizzato apposta per loro dagli addetti dello zoo di Edimburgo. Niente: i due panda giganti ottenuti nel 2011 in prestito dalla Cina (a caro prezzo: il loro "affitto" costa 600mila sterline l'anno, circa 700mila euro) si sono categoricamente rifiutati di avere rapporti sessuali.

E così domenica mattina un team di esperti veterinari fatti venire apposta dalla Germania li ha separati e quindi sospinti verso un'operazione non meno complicata: l'inseminazione artificiale. Bisognava fare in fretta per ottenere lo sperma di lui, perché lei — come tutte le femmine della sua specie — ha una "finestra" di sole 36 ore all'anno in cui può rimanere incinta. L'intervento è riuscito. Se produrrà un erede, tuttavia, è ancora da vedere.

«Cogliere l'attimo fuggente è essenziale», spiega Iain Valentine, responsabile del diparti-

Per "aiutare" Tian Tian e Yang Guang è arrivata dalla Germania una équipe di veterinari. L'esperimento sembra riuscito

mento panda nel famoso zoo scozzese, «perché non appena Yang (il maschio, ndr) raggiunge l'apice della fertilità, gli ormoni di Tian (la femmina, ndr) cominciano a diminuire». Ciò spiega perché i tentativi di coito dell'Ailuropoda melanoleuca (il suo nome scientifico) suscitino tanta attenzione. Questo orsacchiotto dall'aspetto così simpatico che il Wwf ha scelto come mascotte rischia da tempo l'estinzione. In effetti è un miracolo che non sia già scomparso: si ciba solo di germogli, gambi e foglie di bambù che si trovano a un particolare altitudine, e il ciclo di fioritura di tali piante dura 40 anni, dopodiché occorre un anno perché i semi germoglino e altri dieci affinché i bambù possano sfamare una tribù di panda.

Se a ciò si aggiungono braccioni ed espansione urbana, non c'è da meravigliarsi che sia

la più rara specie di orsi al mondo: sembra che ne esistano in libertà soltanto 1600 esemplari. Perciò sarebbe così importante

che quelli in cattività riescano a riprodursi: in un giorno non lontano potrebbero essere gli unici a mantenere in vita il pan-

da. Del resto la reticenza a fare sesso dei panda è diventata argomento di numerosi studi scientifici. Un'équipe di ricer-

catori americani dello Smithsonian Conservation Biology Institute ha spiegato sulla rivista *Biology of Reproduction* che

questi animali «sono notoriamente schizzinosi quando si tratta di accoppiarsi. I loro cicli riproduttivi stagionali sono molto brevi, e questo rende il loro accoppiamento molto difficile anche nelle condizioni controllate di cattività».

Negli zoo di tutto il pianeta ce ne sono ormai poche centinaia e solo qualche decina al di fuori della Cina, che se li tiene stretti non solo come simbolo nazionale ma anche perché pensa, forse a ragione, di saperli custodire meglio degli altri. Custodirli, naturalmente, per uno zoo è pure un bel business: quello di Edimburgo ha visto crescere il numero dei visitatori del 50 per cento da quando ha ricevuto Tian e Yang. Le visite sono ulteriormente aumentate nei giorni scorsi nella speranza di assistere all'evento e si può immaginare che curiosità se dentro il

I panda giganti

I numeri

nel mondo sono circa 1600, tra quelli allo stato naturale e quelli in cattività.

In Europa ce ne sono solo 8



La riproduzione

Il tasso di natalità

è molto basso: il panda raggiunge la maturità sessuale tra i 4 e 6 anni

Il periodo di fertilità della femmina dura pochi giorni l'anno



La scienza

300 Gli esemplari nati grazie all'inseminazione artificiale e agli incroci genetici

Il successo

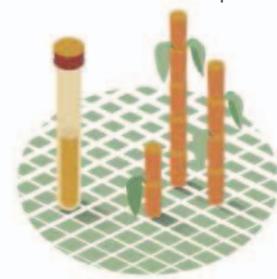
2010 Per la prima volta, un panda nato in cattività sopravvive in natura

L'esistenza

15 Gli anni di vita media per un panda in natura. Oltre 20 in cattività

L'habitat

50% La superficie di territorio in meno in 15 anni. Restano solo 11 mila kmq



A luglio si saprà se la femmina è rimasta incinta. L'eventuale erede è atteso ad agosto. Proprio negli stessi giorni di Kate

recinto ci fossero anche un paio di cuccioli. Le speranze non mancavano. Tian ha avuto due figli da una precedente relazione.

Con Yang, tuttavia, non si è creata la chimica giusta. Forse bisognava seguire l'esempio dello zoo di Pechino, dove l'anno scorso una coppia di panda riluttanti è stata convinta a fare l'amore mostrando loro video di altri panda che lo facevano. Ma di video "porno panda", come li hanno subito ribattezzati i tabloid londinesi, in Scozia non ne avevano — o con vittoriano moralismo non ne volevano sapere. Ora tutto dipende dall'inseminazione artificiale. La conferma se Tian sia incinta si avrà a luglio, l'eventuale nascita sarebbe in agosto. Più o meno la stessa data in cui dovrebbe nascere il figlio di Kate. Che estate sarebbe!

www.cagi.eu

MAX INFORMATION

LA QUALITÀ È LA NOSTRA META.

cagi
INTIMO UOMO

Mirco Bergamasco